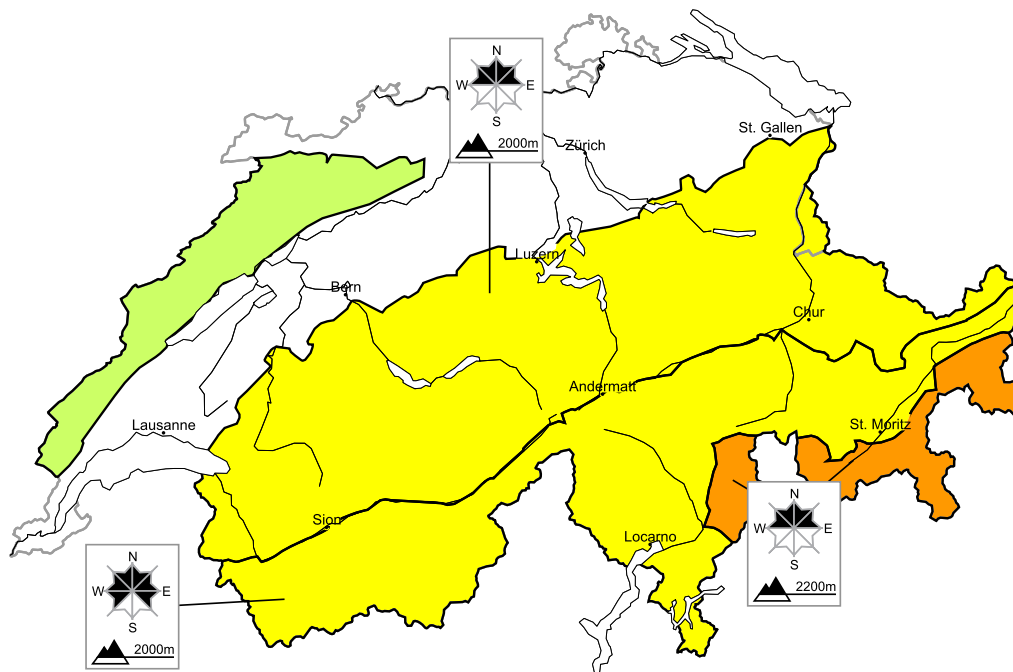


Nelle regioni sud orientali mercato pericolo di valanghe

Edizione: 25.3.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 25.3.2018, 17:00

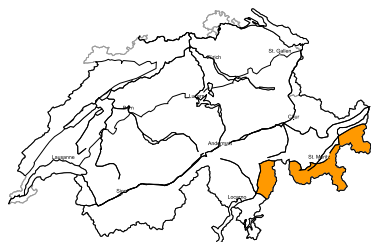
Pericolo valanghe

aggiornato al 25.3.2018, 08:00



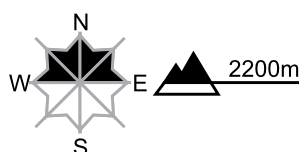
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

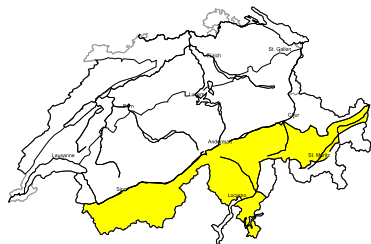
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord. Tali punti pericolosi sono appena individuabili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe umide. Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili isolate valanghe da reptazione, anche di dimensioni piuttosto grandi. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

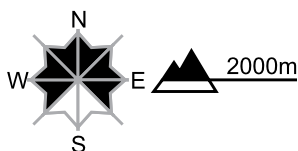
regione B

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

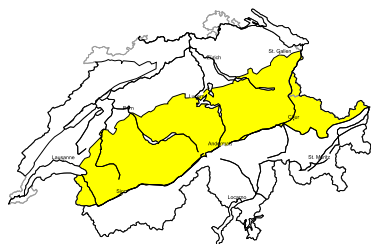
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono subire un distacco specialmente nelle zone marginali. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord nelle zone escursionistiche poco frequentate. Tali punti pericolosi sono appena individuabili. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe umide. Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili isolate valanghe da reptazione, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

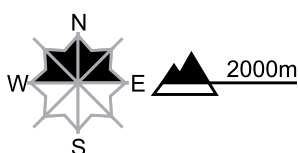
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

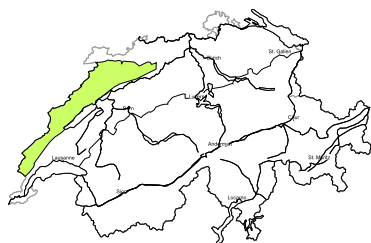
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono subire un distacco specialmente nelle zone marginali. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe umide. Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili isolate valanghe da reptazione, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

regione D

Debole, grado 1



Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 24.3.2018, 17:00

Manto nevoso

I nuovi accumuli di neve ventata sono di dimensioni soltanto piccole. Sui pendii d'alta quota esposti a nord, a livello isolato gli accumuli di neve ventata meno recenti possono ancora subire distacco.

Soprattutto nel Vallese e nei Grigioni, inoltre, gli strati fragili meno recenti inglobati nel metro superiore del manto nevoso sono ancora instabili a livello isolato. Questi punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii poco frequentati esposti a nord e risultano quasi impossibili da individuare.

Durante la notte serena, sui pendii ripidi esposti si formerà una crosta portante fino ad alta quota. Quest'ultima si scioglierà per effetto dell'irradiazione solare e dell'aumento della temperatura nelle ore diurne. Sui pendii esposti al sole sono previste colate umide. Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente. A causa dell'innnevamento superiore alla media stagionale, queste valanghe possono raggiungere dimensioni pericolose.

Retrospezione meteo di sabato, 24.03.2018

Dopo una notte serena, nelle regioni settentrionali il tempo è stato soleggiato. Nelle regioni meridionali il cielo è stato nuvoloso. Sul versante sudalpino centrale è caduto qualche fiocco di neve. Nel pomeriggio ci sono state schiarite in alcune regioni.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni occidentali e settentrionali, -4 °C in quelle orientali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

Per lo più debole, a tratti anche moderato in prossimità dei passi, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo sino a domenica, 25.03.2018

La notte sarà generalmente serena. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali il cielo sarà variamente nuvoloso. Nel pomeriggio, sulle Prealpi e nel Giura potrà cadere qualche fiocco di neve al di sopra dei 1200 m circa. Nelle regioni alpine interne e in alta montagna il cielo sarà piuttosto soleggiato, nelle regioni meridionali per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -2 °C

Vento

Generalmente debole

Tendenza sino a martedì, 27.03.2018

Lunedì

Nelle regioni settentrionali cadrà un po' di neve al di sopra dei 1000 m circa, mentre in quelle meridionali il cielo sarà parzialmente soleggiato. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota, mentre in quelle meridionali diminuirà lentamente. Il pericolo di valanghe bagnate, invece, aumenterà leggermente nelle regioni meridionali per effetto dell'irradiazione solare nel corso della giornata. In tutte le regioni saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di dimensioni piuttosto grandi.

Martedì

In molte regioni nevierà al di sopra dei 1400 m circa, con i maggiori apporti previsti nelle regioni settentrionali. Solo nelle regioni meridionali estreme il cielo sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni settentrionali il vento proveniente da ovest sarà forte. Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà nelle regioni settentrionali, mentre altrove non subirà variazioni di rilievo. Non sono praticamente previste valanghe bagnate. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di dimensioni piuttosto grandi.